**GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 1 GENNAIO 2020**

***Animazione della liturgia a partire dal messaggio di papa Francesco***

**MONIZIONE INIZIALE**

Otto giorni dopo il Natale, ci riuniamo ancora in assemblea, attorno alla mensa del Signore, e veneriamo Maria, onorandola con il titolo di Madre di Dio. In questo primo giorno dell’anno celebriamo anche la 54ma giornata mondiale della pace che ha come tema: «*La cultura della cura come percorso di pace*». Ci auguriamo che **“quest’anno possa far progredire l’umanità sulla via della fraternità, della giustizia e della pace fra le persone, le comunità, i popoli e gli Stati”.**

**ATTO PENITENZIALE**

Siamo chiamati a diventare costruttori di pace, prendendoci cura gli uni degli altri e del creato, per costruire una società fondata su rapporti di fratellanza. Non sempre siamo capaci di “**debellare la cultura dell’indifferenza, dello scarto e dello scontro**”. Affidiamoci al perdono di Dio, che fa nuove tutte le cose.

* Signore, luce del mondo, per tutte le volte che siamo rimasti nel buio dell’indifferenza, perdonaci: *Kyrie, eleison (Signore, pietà).*
* Cristo, principe della pace, per tutte le volte che abbiamo preferito lo scontro all’incontro, perdonaci: *Cristo, pietà (Christe, eleison).*
* Signore, immagine viva dell’amore del Padre, per tutte le volte che abbiamo considerato dei fratelli o delle sorelle come ‘scarto’, perdonaci: *Kyrie, eleison (Signore, pietà).*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**PREGHIERA UNIVERSALE**

Con l’animo colmo di esultanza per la divina maternità della Vergine Maria, innalziamo al Padre la nostra filiale e unanime preghiera: *Ascoltaci, o Signore*

1. **Ogni persona umana è un fine in sé stessa, mai semplicemente uno strumento da apprezzare solo per la sua utilità, ed è creata per vivere insieme nella famiglia, nella comunità, nella società, dove tutti i membri sono uguali in dignità**”. Perché la Chiesa promuova sempre la dignità e i diritti della persona. Preghiamo.
2. **Ogni aspetto della vita sociale, politica ed economica trova il suo compimento quando si pone al servizio del bene comune.** Perché coloro che governano le nazioni non isolino i loro popoli, ma insieme, cerchino le vie della giustizia e della pace, preghiamo.
3. **La solidarietà esprime concretamente l’amore per l’altro, non come un sentimento vago, ma come«determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune: ossia per il bene di tutti e di ciascuno perché tutti siamo veramente responsabili di tutti».**Perché le tante persone e famiglie in difficoltà, a motivo della pandemia, possano sperimentare la concretezza dell’amore dei fratelli, preghiamo.
4. **«Pace, giustizia e salvaguardia del creato sono tre questioni del tutto connesse, che non si potranno separare in modo da essere trattate singolarmente, a pena di ricadere nuovamente nel riduzionismo».** Perché la comunità cristiana sappia ascoltare il grido dei bisognosi e quello del creato così da aver cura della natura e un’immensa tenerezza per tutti gli esseri umani, preghiamo.

Un anno si è concluso. Un nuovo anno si apre dinanzi a noi: Dio del tempo e dell’eternità, sii benedetto nei secoli. Poiché il Signore Gesù ci ha promesso di essere sempre con noi sino alla fine del mondo, benedici e accompagna il nostro pellegrinaggio terreno, nel nome del tuo Figlio, Principe della pace, che con te e con lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

 **dopo la comunione**

Scrive papa Francesco nel messaggio per questa giornata:

**In questo tempo, nel quale la barca dell’umanità, scossa dalla tempesta della crisi, procede faticosamente in cerca di un orizzonte più calmo e sereno, il timone della dignità della persona umana e la “bussola” dei principi sociali fondamentali ci possono permettere di navigare con una rotta sicura e comune. Come cristiani, teniamo lo sguardo rivolto alla Vergine Maria, Stella del mare e Madre della speranza. Tutti insieme collaboriamo per avanzare verso un nuovo orizzonte di amore e di pace, di fraternità e di solidarietà, di sostegno vicendevole e di accoglienza reciproca. Non cediamo alla tentazione di disinteressarci degli altri, specialmente dei più deboli, non abituiamoci a voltare lo sguardo,ma impegniamoci ogni giorno concretamente per «formare una comunità composta da fratelli che si accolgono reciprocamente, prendendosi cura gli uni degli altri»** *(Messaggio per la giornata della pace 2021)*